

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 964/C

OGGETTO: Consorzio c/OMISSIS – giudizio d'appello avverso la sentenza n. 121/2019 emessa dal Tribunale di Latina - transazione.

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della legge regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00044 dell'11/03/2019 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "dell'Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI;

VISTO lo Statuto Consortile;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 74/C.E. del 21/03/2012, è stata disposta l'assunzione a tempo determinato del Dott. OMISSIS in qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino per il periodo dal 01/04/2012 al 31/12/2016;

- con nota prot. 106 del 09/09/2013, il dott. OMISSIS, in qualità di Direttore Generale dell'Ente, ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni delle quali il Consorzio ha preso atto con deliberazione n. 31/CA del 19-9-2013;

- in data 19/02/2016 è stato notificato all'Ente il ricorso con il quale il Dott. OMISSIS ha citato in giudizio il Consorzio dinanzi al Tribunale di Latina per ottenere che le sue dimissioni, presentate il 09/09/2013, siano dichiarate prive di effetti e per far condannare l'Ente a reintegrare il ricorrente nelle funzioni di Direttore Generale, oltre al risarcimento del danno (valore indeterminabile);

- con deliberazione n. 114/P del 09/03/2016, ratificata con deliberazione n. 1080/C.E. del 24/3/2016, l'Ente ha stabilito di resistere al richiamato ricorso conferendo l'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio all'Avv. Marzocchi Buratti Benedetto;

- l'indicato giudizio è stato definito con la sentenza n. 121/2019, pubblicata in data 29/01/2019, con la quale il Tribunale ha accertato e dichiarato inefficaci le dimissioni rassegnate dal ricorrente in data 09/09/2013, nonché condannato il Consorzio alla corresponsione delle retribuzioni maturate dalla data delle dimissioni fino alla naturale

scadenza del contratto (31/12/2016), oltre al pagamento delle spese di lite liquidate in €. 3.000,00, di cui €. 527,00 per spese generali, oltre IVA e CPA come per legge;

- con deliberazione n. 621/C del 22/02/2019, l'Ente ha stabilito di proporre appello avverso la sentenza n. 121/2019 del Tribunale di Latina conferendo l'incarico di rappresentare e difendere lo stesso all'Avv. Roberto Borlè;

- con deliberazione n. 622/C del 22/02/2019 il Consorzio ha, altresì, stabilito di proporre azione risarcitoria nei riguardi del Dott. OMISSIS allo scopo di far accettare la responsabilità dello stesso per gli atti posti in essere nello svolgimento dell'incarico di Direttore Generale al fine di conseguire il risarcimento dei danni tutti sofferti dall'Ente consortile, conferendo l'incarico di rappresentare e difendere lo stesso all'Avv. Roberto Borlè;

- successivamente alla proposizione del ricorso in appello, il legale della controparte ha formalizzato per il tramite dell'Avv. Borlè, legale del Consorzio, la richiesta di adempimento della sentenza di primo grado, paventando l'avvio della procedura esecutiva;

- su richiesta dell'Ente, l'Avv. Borlè ha avviato una trattativa con la controparte per la soluzione transattiva del giudizio emarginato, al fine di sottrarre il Consorzio di Bonifica dall'alea di un giudizio i cui esiti non possono ritenersi scontati e per limitare le somme da corrispondere rispetto all'importo per sorte capitale di € 394.000,00 determinato secondo la sent. 121/2019, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria stimati per € 20.000,00, i contributi previdenziali e assistenziali dovuti con le sanzioni di legge di circa € 168.000,00 e le spese legali quantificate in sentenza di € 3.000,00, oltre accessori di legge, per una spesa complessiva di € 585.000,00;

- l'Avv. Borlè ha comunicato, con nota del 13.01.2020, che il difensore del Dott. OMISSIS ha dato la disponibilità del suo assistito a rinunciare a parte della domanda a fronte di un pagamento netto di € 200.000,00 omniacomprensivo, ridotto di quasi la metà di quanto spettante rispetto alla sent. 121/2019;

- la soluzione transattiva comporta i seguenti costi: sorte capitale da pagare € 333.235,00 che, al netto delle ritenute fiscali conteggiate con l'aliquota applicata a suo tempo al TFR ai sensi dell'art. 17, comma 1° lettera a) del TUIR e previdenziali ammontanti nel complesso a € 133.235,00, si riduce a € 200.000,00, oneri INPS a carico del Consorzio € 78.105,00 per un spesa complessivadi € 411.340,00;

- è stato richiesto dall'Ente all'Avv. Borlè un parere circa l'esito del giudizio di appello;

PRESO ATTO del parere reso in data 13.01.2020 dall'avv. Borlè il quale ha rappresentato l'incertezza dell'esito favorevole al Consorzio dell'appello in quanto la tesi difensiva dello stesso di non applicabilità di alcune norme in materia di lavoro in quanto Ente pubblico non è supportata da costante giurisprudenza;

RITENUTO, pertanto, opportuno per il Consorzio aderire alla proposta transattiva come esposta sia per la notevole incertezza dell'esito del giudizio d'appello della sentenza n. 121/2019 sia per la minore spesa rispetto a quella quantificata secondo la richiamata sentenza;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
D E L I B E R A**

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI accogliere la proposta transattiva del Dott. OMISSIS a chiusura del giudizio d'appello contro la sentenza n. 121/2019 del Tribunale di Latina mediante il pagamento della somma omnicomprensiva, al netto delle rit. di legge fiscali e previdenziali, di € 200.000,00 in luogo dei maggiori importi indicati in premessa;

DI prendere atto che la soluzione transattiva comporta i seguenti costi: sorte capitale da pagare € 333.235,00 che, al netto delle ritenute fiscali conteggiate con l'aliquota applicata a suo tempo al TFR ai sensi dell'art. 17, comma 1° lettera a) del TUIR e previdenziali ammontanti nel complesso a € 133.235,00, si riduce a € 200.000,00, oneri INPS a carico del Consorzio € 78105,00 per un spesa complessiva di € 411.340,00;

LA transazione comporterà per il Consorzio la rinuncia alle pretese risarcitorie di cui alla delibera 622/C richiamata in premessa;

DI dare mandato all'Avv. Borlè di predisporre il verbale di transazione e di procedere alla relativa sottoscrizione in una delle sedi protette di cui all'art. 2133 del C.C.;

LA spesa di € 411.340,00 grava quale residuo passivodell'anno 2018 sul Capitolo A0603 "Fondo di riserva straordinaria" del Bilancio di previsione esercizio 2020, che ne presenta capienza;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina, 04 Giugno 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Sonia RICCI
F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Natalino CORBO

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93